

Carissimi tutti, in occasione della prossima Pasqua che voi anticipate ad [oggi](#), GIOVEDÌ SANTO, giorno della istituzione della Eucarestia, voglio farvi giungere i miei cordiali Auguri di una buona e Santa Pasqua.

Li vorrei rivolgere ad uno ad uno, con facevamo un tempo, magari guardandoci negli occhi. Non è ancora possibile, ma lo sarà credo presto.

Nel frattempo so che le vostre animatrici non vi lasciano mancare niente, neppure la Comunione che vi distribuiscono ogni giovedì regolarmente. Lo fanno con amore e con fede.

La Pasqua è sempre un momento bello per tutti, voglio sperare che ci sia un po' di gioia di vivere anche in voi. Fin che c'è vita c'è speranza. Dio ci chiede di credere nella vita fino all'ultimo: fin che si vive l'ordine è di vivere. Del resto anche il detto popolare ci parla di un rifiorire inusuale. Ve lo ricordate? In primavera fiorisci anca le fascine sotto il portico. Per saper vivere, come ci chiede il Signore, nella sua volontà, dobbiamo affidarci alla sua grazia che arriva a noi tutti anche e soprattutto dalla Comunione e dalla fede.

Quante Pasque sono ormai le vostre? A guardare i vostri capelli bianchi non sono poche. Non è questa una grazia? Guardiamo a chi ne ha di più, per non essere da meno, per fare altrettanto. Sforziamoci di far buon viso alla vita che si rinnova anche se facciamo fatica a tenergli dietro. Guardiamo fuori dalla finestra: la natura che sboccia, fucelli e alberi vetusti, tutti pronti a ripartire. La resistenza è il nostro motto. Fatevi spiegare cosa vuol dire una parola nuova e bella come **resilienza**.

Che sia una pasqua serena, anche se di attesa. Pronti a tutto. Che sia una pasqua piena di amore e di affetto: quello dei vostri cari familiari, ma soprattutto da parte di chi vi aiuta ed è a vostra disposizione tutti i giorni per alleviarvi la fatica e il disagio, parlo del personale, delle vostre care animatrici, di chi cerca di tenere in piedi la struttura in un momento di grande difficoltà. Se siete ancora sulla vostra barca, al sicuro, è per l'opera di tante persone che vi hanno voluto bene e insieme vi hanno salvato e continuano a farlo. Insieme, poi, tireremo avanti.

Estendo il mio ricordo nella preghiera a chi non c'è più, a chi ha già fatto la sua pasqua, cioè il suo passaggio alla casa del Signore. Un pensiero per chi soffre ed è a letto per malattia, anche grave. Per Gianni Manzoli il nostro fisarmonicista che ci ha rallegrato con la sua fisarmonica e ci ha aiutato a pregare sostenendo il canto. So che ha problemi gravi di salute. Ai nuovi arrivati che non conosco ancora. Un abbraccio a tutti voi nell'attesa di rivederci appena sarà possibile. A Monica a Giorgia ad Elisa ecc. Buona Pasqua a tutti. Il Signore Risorto è vita, è vita che continua. è vita che non muore. Vostro affezionatissimo Don Elio.